GIORNALE DI BRESCIA · Giovedì 18 aprile 2019

> ECONOMIA

Bcc Giudicarie: il miglior bilancio degli ultimi 10 anni

I conti del 2018 sono stati influenzati dalla fusione con la Cassa di Saone Il 3 maggio l'assemblea

Banche

Giancarlo Marchesi

VESTONE. «Portiamo all'attenzione della prossima assemblea il miglior bilancio degli ultimi dieci anni», è quanto hanno dichiarato i vertici della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella in occasione della presentazione dei dati d'esercizio del 2018 che saranno portati all'attenzione degli otre oltre ottomila soci venerdì 3 maggio, giorno dell'assemblea ordinaria della banca di credito cooperativo trentina, che può contare su 25 filiali, di cui 10 in Valle Sabbia, che coprono l'ampio territorio che spazia da Bagolino a Villanuova sul Clisi.

Il presidente Andrea Armanini e il direttore generale Davide Donati hanno evidenziato come il bilancio dell'anno appena concluso rifletta appieno due novità significative relative al 2018: la prima è la

fusione con la trentina Cassa rurale di Saone, operativa dal primo luglio dello scorso anno (che ha portato in dote 3 filiali), mentre la seconda è l'adesione al gruppo cooperativo bancario di Cassa Centrale Banca.

Accanto a questi fattori particolari, vi è poi il deciso miglioramento della situazione economica dei territori di operatività dell'istituto, che si sono lasciati alle spalle la grande depressione del 2008-09 e insieme hanno contribuito alla crescita di tutti gli indicatori economici e finanziari, nonché alla formazione di un utile importante.

I numeri. Entrando più nello specifico dei dati presentati, emerge che il margine di interesse complessivo ha fatto registrare un incremento di oltre 1,2 milioni di euro (+9,5%) portandosi a 14,6 milioni, grazie soprattutto all'incremento del margine da clientela che registra un valore percentuale positivo del 14,3%.

Nel 2018, la Cassa ha assecondato il buon momento



Al vertice. Il presidente Andrea Armanini e il direttore Davide Donati

del comparto manifatturiero valsabbino - che ha manifestato segnali particolarmente incoraggianti - el'ottimo momento del settore turistico dell'area trentina, zone di operatività della banca cooperativa. L'insieme di queste situazioni economiche e territoriali ha portato la Cassa ad avere uno sviluppo positivo della raccolta complessiva, che ha fatto segnare un +3,97% rispetto all'anno precedente. La Banca di credito cooperativo chiude quindi il 2018 con un utile pari a 3.031.832 di euro, con un incremento che triplica l'utile del 2017.

Il presidente e il direttore hanno voluto evidenziare come dal 2018 la Cassa Giudicarie Valsabbia Paganella sia inserita, con altre 83 realtà creditizie, in un gruppo bancario, Cassa centrale banca, che è posizionato al settimo posto in ambito nazionale, e all'interno di quest'ultimo la cassa trentina sia collocata nella prima fascia degli istituti aderenti, per effetto dalla solidità degli indici patrimoniali, della qualità dell'attivo e del modello di business. //

LEONE MORESSA

Nel bresciano una crescita del 13,6% sul 2017

RIMESSE IMMIGRATI UN TESORETTO DA 183,2 MILIONI

Angela Dessì

rescia domina la classifica lombarda delle rimesse degli immigrati, che nel 2018 nella nostra provincia toccano quota 183,2 milioni di euro, il 13,6% in più rispetto al 2017 ed addirittura il 31,6% in più sul 2012. Nel complesso, le rimesse bresciane valgono il 12,5% dell'intero ammontare lombardo, pari a 1,46 miliardi: più di noi fa solo la provincia di Milano, che con un valore pari a 741,86 milioni copre il 50,8% del totale regionale.

In generale, come mostra lo studio della Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia, la Lombardia occupa il primo posto della classifica nazionale, seguita da Lazio (952 milioni), Emilia Romagna (571 milioni) e Veneto (530 milioni). Lo studio indugia sul forte aumento avuto dalle rimesse degli immigrati nell'ultimo anno dopo gli anni di crisi: nel 2018 infatti il volume delle rimesse ha registrato

La Lombardia occupa il primo posto nella classifica nazionale un'impennata del +20,7%, raggiungendo quota 6,2 miliardi di euro (0,35% del pil). Per la prima volta, inoltre, il Bangladesh è il primo paese di destinazione delle rimesse, con oltre 730 milioni di euro complessivi (11,8% delle rimesse totali, in crescita del 35,7% sul 2017).

Il secondo paese di destinazione è la Romania, con un andamento stabile: +0,3% nell'ultimo anno e -14,3% negli ultimi sei. Da notare come tra i primi sei paesi ben quattro siano asiatici: oltre al Bangladesh, anche Filippine, Pakistan e India. Proprio i paesi dell'Asia meridionale sono quelli che negli ultimi anni hanno registrato il maggiore incremento di rimesse inviate. Praticamente scomparsa invece la Cina, che fino a pochi anni fa rappresentava il primo paese di destinazione. Guardando ai valori pro-capite, lo studio svela che mediamente ciascun immigrato in Italia ha inviato in patria poco più di 1.200 euro nel 2018, circa 100 euro al mese. Un valore che scende sotto la media per le due nazionalità più numerose: Romania (50,29 euro mensili) e Marocco (66,14 euro). Tra le comunità più numerose il valore più alto è quello del Bangladesh: mediamente, ciascun cittadino ha inviato oltre 460 euro al mese. Anche i senegalesi hanno inviato mediamente oltre 300 euro mensili. «Le rimesse, da un lato - spiega il presidente Michele Furlan - evidenziano la disponibilità finanziaria degli immigrati e dall'altro, sono mancati consumi e investimenti in loco».



EVENTO ORGANIZZATO

IN COLLABORAZIONE CON

CSMT

INCONTRO PER LE AZIENDE

IN DIRETTA STREAMING SU WWW.GIORNALEDIBRESCIA.IT





SIMULAZIONE DEI PROCESSI: GEMELLO DIGITALE

INTERVENTI

GDB IMPRESA 4.0 IN COLLABORAZIONE CON

CHI TI GUIDA VERSO L'IMPRESA DIGITALE? Riccardo Trichilo – Presidente & CEO CSMT

4.0: UNA QUESTIONE PIÙ DI METODO CHE DI TECNOLOGIA Andrea Pasotti – Innovazione Gestionale e Lean Management CSMT

DIGITAL TWIN: IL GEMELLO CHE NON SAPEVI DI AVEREPatrizia Bucci – CEO SimTec

LA SIMULAZIONE DEI PROCESSI: CASE HISTORY Andrea Pasotti – Innovazione Gestionale e Lean Management CSMT MERCOLEDÌ 8 MAGGIO ORE 17.30

PRESSO
SALA LIBRETTI
GIORNALE DI BRESCIA

Via Solferino 22 - Brescia

È RICHIESTA LA PRENOTAZIONE
030.3740210 | CLIENTI@NUMERICA.COM

GIORNALE DI BRESCIA

È UN'INIZIATIVA DEL























